

Due giorni dedicati agli operatori del welfare

A Salerno gli Stati Generali della Cooperazione Sociale

Alessandra Boccia

“Occuparsi di welfare va controvento perché”, con le voci di decine di operatori e operatrici sociali da tutta Italia, è la campagna social che accompagna la terza tappa di #controvento, gli Stati Generali della cooperazione sociale che si chiude oggi a Salerno, al Grand Hotel Salerno. Promossa da Legacoopsociali e Legacoop Campania, oggi è prevista una sessione pubblica aperta a tutti con panel di confronto dove intervverranno scrittori, rappresentanti istituzionali, esperienze cooperative da tutto il Paese, Fondazioni e docenti universitari tra cui lo scrittore Massimiliano Virgilio, il sindaco Vincenzo Napoli, la professoressa Enrica Morlicchio e il presidente di Fondazione Con il Sud Stefano Consiglio. Il “welfare delle transizioni” è il titolo della sessione e sposa una prospettiva che vuole rimuovere barriere e generare diritti. Un welfare che abbatta i muri invisibili che ostacolano le persone nei momenti chiave della vita - dalla nascita all'invecchiamento, dalla malattia alla perdita del lavoro - e che combatte l'isolamento, le disuguaglianze, la frammentazione tra salute, assistenza e comunità. Ieri, invece, alle 18:30 si è tenuto l'incontro “Un caffè con il candidato presidente: confronto sulle politiche

sociali della futura Regione Campania”: il presidente di Legacoopsociali Massimo Ascari e la presidente di Legacoop Campania Anna Ceprano hanno dialogato con il candidato presidente alla Regione Campania Roberto Fico.

“Un approccio dinamico - afferma Massimo Ascari, presidente nazionale Legacoopsociali - attento ai cambiamenti socioeconomici e demografici della società, che riconosce le vulnerabilità complesse e intersezionali, e risponde con risorse integrate, personalizzate, umane. Un ecosistema ibrido, che integra pubblico, privato e terzo settore e promuove cooperazione in un'ottica di welfare universale. È un welfare che non rincorre l'emergenza, ma costruisce continuità, equità e bellezza, possibilità. È lo spazio per immaginare e costruire insieme un nuovo patto sociale, dove i diritti non siano un privilegio, ma una condizione garantita”. “Legacoopsociali - aggiun-

ge Anna Ceprano, presidente Legacoop Campania - propone un welfare che unisce innovazione e visione sistemica. La cooperazione sociale, radicata nei territori e orientata all'interesse generale, è un attore strategico, un laboratorio permanente, promotrice di politiche e pratiche capaci di rispondere alle persone e alle trasformazioni che esse stanno vivendo, valorizzando il lavoro di cura, la prossimità e l'inclusione”. Nella sessione di ieri i 150 iscritti hanno partecipato a 5 laboratori tematici su cura, infanzia, diritto all'abitare, partenariato pubblico-privato e beni confiscati. In serata una cena evento. Ad aprire e chiudere la prima giornata sono stati i presidenti Ascari e Ceprano. Oggi ad aprire la giornata saranno le “Storie che ispirano”: dialogo con lo scrittore Massimiliano Virgilio e Marilù D'Angelo, presidente della cooperativa sociale Tramm. A seguire il panel “Transizioni e innovazioni che abbattano le barriere” con quattro esperienze di cooperazione sociale. Dopo è la volta della sessione “Innovare il welfare, generare diritti” con Enrica Morlicchio, Stefano Consiglio - presidente di Con il Sud, Gianluigi Granero - direttore Legacoop nazionale, Giulio Riccio - presidente Less onlus.

